

Osservatorio Nazionale sulla Famiglia
Segreteria Tecnica - Unità di Bologna
Palazzo d'Accusio
Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna
Tel. 051/2194380 - 5223 - 3557
osservatorionazionalefamiglie@comune.bologna.it
www.osservatorionazionalefamiglie.it

Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via della Mercede, 9 - 00187 Roma
Tel. 06/67796940
Fax. 06/67796841
segreteriaipfamiglia@governo.it
www.politichefamiglia.it

PER ISCRIZIONI:

Sportello Famiglia

Progetto speciale Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità della Provincia autonoma di Trento

in collaborazione con

Forum trentino delle Associazioni per la famiglia

ViaIacopoAconcio5-38122TRENTO
Tel.0461/493144
sportello.famiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



FORUM
TRENTINO
ASSOCIAZIONI PER LA FAMIGLIA

SARÀ GARANTITO UN SERVIZIO DI ANIMAZIONE PER I BAMBINI



**VERSO IL PIANO NAZIONALE DI
POLITICHE PER LA FAMIGLIA
"Per una società amica della famiglia"**

ABANO TERME - 28/30 gennaio 2010
CONCILIAZIONE FAMIGLIA E LAVORO

ROMA - 14 maggio 2010
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA

► **TRENTO** - 28 maggio 2010
I TERRITORI AMICI DELLA FAMIGLIA

ROMA - 9 luglio 2010
LE STATISTICHE FAMILIARI

BOLOGNA - 27 settembre 2010
I PIANI NAZIONALI PER LA FAMIGLIA

MILANO - 8/9/10 novembre 2010
CONFERENZA NAZIONALE DELLA FAMIGLIA



28 MAGGIO 2010

TRENTO - CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

I TERRITORI

AMICI DELLA

FAMIGLIA



DALL'ALLEANZA PER LA FAMIGLIA TEDESCA AL DISTRETTO FAMIGLIA TRENTINO.
MODELLI ED ESPERIENZE A CONFRONTO IN VISTA DEL PIANO NAZIONALE DELLA FAMIGLIA

Nel settembre 2004 e nel marzo 2007 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano di intervento in materia di politiche familiari", con l'obiettivo principale di qualificare il Trentino come un territorio "Amico della famiglia" secondo una logica di Distretto, ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale, in grado dunque di offrire servizi ed interventi qualitativamente aderenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti.

L'adozione nel luglio 2009 del "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia" rinforza e rilancia le politiche per la famiglia secondo logiche strutturali e distrettuali.

Il Trentino "Amico della famiglia" assume una dimensione strategica trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata, all'interno della quale gli operatori pubblici agiscono in rete, si valorizzano e si riorientano i servizi erogati dai soggetti privati, si riconosce il ruolo attivo delle associazioni di famiglie, si attivano laboratori territoriali, si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi.

Il "Distretto famiglia" è un contesto attraverso il quale attori e risorse condividono il fine comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e che consente, tramite il rafforzamento delle relazioni, di generare altre risorse sia economiche che sociali. Il Distretto famiglia rafforza il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, attraverso una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il Governo provinciale, a fine gennaio, ha approvato uno specifico disegno di legge che, nel corso del primo semestre del 2010 sarà discusso nell'aula consiliare per diventare definitivamente legge provinciale.

Il seminario si pone lo scopo di individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale, con un'attenzione particolare ai futuri contenuti del Piano Nazionale di politiche per la famiglia.

PROGRAMMA

Ore 09.00 - Registrazione e accoglienza caffè

Ore 09.30 - Intervento Autorità

Lorenzo Dellai
Presidente Provincia autonoma di Trento

Carlo Giovanardi
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche per la famiglia

Ore 9.50 - Le politiche familiari in Italia

Pierpaolo Donati
Verso il Piano Nazionale delle politiche familiari
Facoltà di Scienze Politiche - Università di Bologna

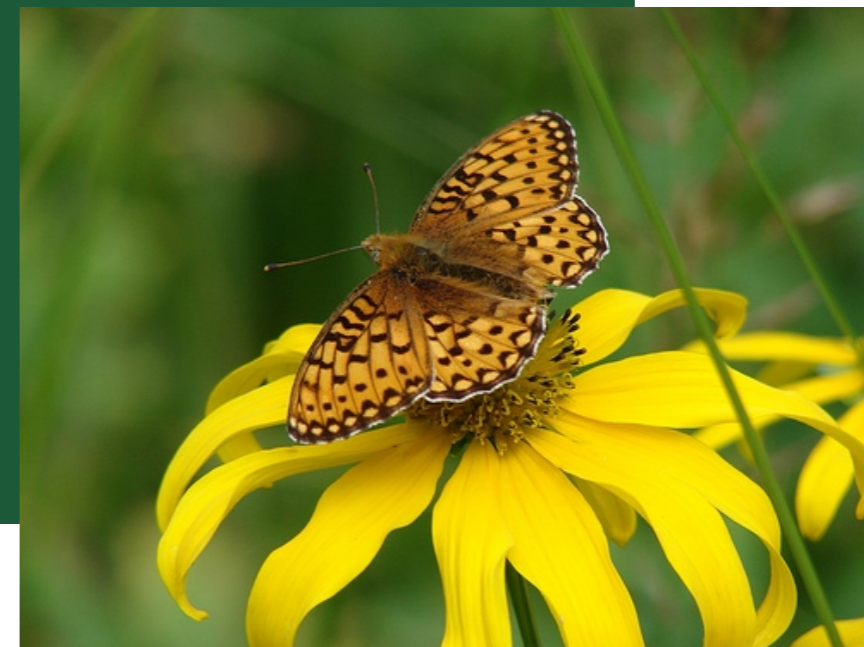
Ore 10.20 - Le alleanze territoriali per il benessere familiare

Matteo Bonifacio
L'innovazione sociale nell'agenda dell'Unione Europea
Bureau of European Policy Advisers (BEPA) - Commissione Europea

Joe Schröder
Le alleanze locali per la famiglia in Germania: esperienze e risultati
Direttore del "Servicebüro Lokale Bündnisse für Familie"- Bonn (D)

Riccardo Prandini
Le alleanze territoriali per il benessere familiare
Facoltà di Scienze Politiche - Università di Bologna

Luciano Malfer
L'esperienza trentina del "Distretto per la famiglia"
Progetto Speciale Coordinamento politiche familiari - Provincia autonoma di Trento



Ore 11.30 - Testimonianze

Francesca Jurman
Castello del Buonconsiglio di Trento - aderente "Family in Trentino"

Luisa Masè
Funivie Pinzolo Spa - aderente "Distretto famiglia alta Val Rendena"

Luigi D'Alessio
Autostrada del Brennero Spa - aderente "Family&AuditWork"

Ore 12.10 - Tavola rotonda

Laura La Posta - moderatore
Capo Redattore - Il "SOLE24ORE"

Roberto Marino
Capo Dipartimento Politiche della famiglia - Presidenza Consiglio dei Ministri

Ugo Rossi
Assessore alla salute e politiche sociali - Provincia autonoma di Trento

Remo Sernagiotto
Assessore alle politiche sociali - Regione Veneto

Paolo Rebecchi
Presidente Forum Trentino Associazioni Familiari

Mario Sberna
Presidente Associazione Nazionale Famiglie numerose

Ore 13.15 - Conclusioni

Carlo Giovanardi
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche per la famiglia

Ore 13.30 - Buffet

L'Italia, dopo una stagione in cui sono prevalsi interventi frammentati di breve periodo volti a risolvere alcuni specifici problemi e bisogni delle famiglie, intende ora dotarsi di uno strumento che consenta di mettere in campo una politica di sostegno e promozione della famiglia coerente ed organica.

